



« Quanti sono i cantanti che entrano nel mondo del cinema dalla porta principale?... A parte il fenomeno Frank Sinatra che, oltre ad essere la voce per eccellenza è anche un attore straordinario, mi pare davvero che la musica leggera in Italia, non abbia fornito interpreti ad opere cinematografiche di prestigio... ma ora abbiamo il fatto nuovo. Per la prima volta, un cantante di musica leggera giovanissimo, che non ha mai recitato davanti alla macchina da presa, è stato scelto da un regista importante, per impersonare il protagonista di un'opera letteraria di uno dei maggiori scrittori italiani. Il cantante si chiama Massimo Ranieri, il regista cinematografico è Mauro Bolognini, lo scrittore Vasco Pratolini e il romanzo, che è destinato a diventare film, è Metello, una delle opere più valide della narrativa di questi ultimi anni... »

Placido Cesareo DISCOSETTE

Ha una faccia straordinaria, ha tutte le espressioni del mondo, e più lo vedo lavorare, più mi sorprende con la sua aderenza al personaggio »

Da un'intervista di Mauro Bolognini rilasciata al Settimanale AMICA

« E' pieno di istinto e mi ha comunicato la sua carica di vitalità... »

Da un'intervista rilasciata da Lucia Bosè al Settimanale AMICA

« Buono e semplice ma pieno di fantasia, un po' il Garrone del Cuore e un po' Funny Girl. Povero ma bello: faccia patetica e fascino da soldato 1917, però alto, spalle larghe, mani forti, giovanile snellezza, gradevole se pur rarissimo il sorriso. La voce, dicono gli esperti, senz'altro bella, rotonda, robusta, variegata, ricca di note alte e basse, modulata nei toni chiari e scuri, dotata anche di una speciale vibrazione... »

Lietta Tornabuoni L'EUROPEO

« Continua a sorprendermi sin dal primo clac, ho notato questa sua enorme facilità di apprendere, questa straordinaria vivacità. Come tutti i napoletani è estroverso, disinibito e dà spettacolo anche con un sorriso; ha improvvisi felicità, seguite subito dopo da altrettanti improvvisi silenzi. Certe volte mi incanto a guardarla con la macchina da presa, quasi incredulo che un debuttante sia capace di tante sottigliezze interpretative. »

La stessa sorpresa l'ho avuta anni fa, con un'altra napoletana, si chiamava Sofia Lazzaro, in effetti si tratta della grande Sofia Loren. Massimo è come lei, ha la comunicativa e l'istinto di questa gente meravigliosa che sono i napoletani ».

Da un'intervista del regista Mauro Bolognini, rilasciata al Settimanale CIAO 2001

« Massimo Ranieri, il nuovo personaggio della canzone, ha solo 19 anni, ma una freddezza e una capacità di autocritica, da persona matura ».

Gigli Speroni LA DOMENICA DEL CORRIERE

...Una sera dell'autunno '66, Giovanni Calone stava cantando in una trattoria « Da Peppino », quando si accorse che un signore lo stava ascoltando con tanta attenzione, da dimenticare persino gli spaghetti che stava mangiando. Quel signore era Enrico Polito, un personaggio molto noto nell'ambiente della musica leggera e, da quella sera, il posteggiatore strillone Giovanni Calone, diventò Massimo Ranieri.

EPOCA